

ALLEGATO 1

“Disciplinare per la fornitura in comodato d’uso gratuito di kit per la realizzazione di recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole ricomprese nel perimetro delle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale:

*Riserva Naturale Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di
Monterotondo, Mentana e Sant’Angelo Romano*

Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova

Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli

Riserva Naturale di Monte Soratte ricadente nel Comune di Sant’Oreste

Determinazione Dirigenziale RU n. 529 del 02.03.2022.

Art. 1- Principi generali

Il presente disciplinare regola la fornitura in comodato d’uso gratuito di kit per la realizzazione di recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole ricomprese nel perimetro delle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale Riserva Naturale Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di Monterotondo, Mentana e Sant’Angelo Romano; Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova; Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli, Riserva Naturale di Monte Soratte ricadente nel Comune di Sant’Oreste.

La Regione Lazio ha trasferito fondi alla Città metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione di interventi di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica all’interno delle aree protette di interesse provinciale (L.R. n.4/2015)– **Piano di interventi finalizzato alla riduzione degli impatti di tipo economico provocati dalla fauna selvatica all’interno delle *Riserve Naturali di interesse provinciale***;

Art. 2- Requisiti di partecipazione

Per accedere alla fornitura in comodato d’uso gratuito è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere imprenditore agricolo ovvero coltivatore non professionale che abbia a disposizione, a titolo di proprietà o altro titolo di possesso (usufruttuario, affittuario, conduttore o altro), terreni coltivati (fruttiferi, prati da sfalcio, orti, altre colture) all’interno del perimetro delle aree protette di interesse provinciale Riserva naturale di Nomentum, Riserva naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, Riserva naturale Monte Catillo, Riserva Naturale di Monte Soratte ricadente nel Comune di Sant’Oreste.
- Aver sottoscritto atto di impegno a realizzare la recinzione secondo i criteri stabiliti dal presente disciplinare approvato dall’Amministrazione;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi ai fini INPS e/o INAIL per la categoria imprenditori professionali;
- avere capacità a contrarre con la P.A ovvero che non sussistono provvedimenti definitivi, o procedimenti in corso, ostativi all’assunzione di pubblici contratti, ai sensi della legge 55/90;



- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- non essere stato condannato penalmente e non avere procedimenti penali in corso,
- assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art.3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. ;
- conoscere ed accettare incondizionatamente le clausole del presente Avviso e del Disciplinare di fornitura in uso gratuito di reti elettrificate per la prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture.

I richiedenti debbono inoltre prendere atto che nei terreni interessati verranno effettuati, a cura di personale della Città metropolitana:

- sopralluoghi *ante operam* per verificare quanto specificato nella domanda e calibrare la richiesta alle reali esigenze di protezione della coltura;
- sopralluoghi di collaudo, dopo la messa in opera della recinzione, per la verifica del rispetto dei requisiti richiesti dall’Ente.

Art. 3- Criteri di valutazione

L’Amministrazione affiderà le recinzioni secondo la graduatoria stilata in base all’applicazione dei seguenti criteri:

1) ***imprenditore agricolo***

TIPOLOGIA	PUNTI
Imprenditore agricolo professionale	10
Agricoltore non professionale	4

2) ***qualità della coltura***

QUALITA’ DELLA COLTURA	PUNTI
Fruttiferi	10
Prati da sfalcio	9
Orti	8
Altre colture	4
*le colture che rispettano i parametri dell’agricoltura biologica o in conversione, che possiedano certificazione di prodotto avranno una maggiorazione di 3 punti	+3

3) ***danni da fauna selvatica subiti , denunciati e accertati dall’Ente gestore nei 5 anni che precedono la richiesta delle recinzioni:***

DANNI DA FAUNA SELVATICA DENUNCIATI ULTIMI 5ANNI	PUNTI
Maggiore di € 1.000,00	5
Tra € 500,00-1.000,00	3



Minore di € 500,00	2
Nessuno	1

Una commissione tecnica interna all’uopo nominata dall’Ente valuterà le richieste regolarmente presentate entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle richieste di fornitura di cui al presente avviso.

In caso di parità di punteggio, la precedenza sarà attribuita in funzione dell’ordine di arrivo delle richieste pervenute, vale a dire quelle con il numero di protocollo più basso.

Al termine delle valutazioni della commissione sarà redatta una graduatoria, da approvarsi con Determinazione Dirigenziale del Servizio 3 Dipartimento III.

Il materiale sarà distribuito secondo la graduatoria approvata, previa comunicazione agli interessati con invito a procedere al ritiro a loro cura e spese.

Qualora le recinzioni concesse non vengano ritirate dall’avente diritto entro 30 giorni dalla prima comunicazione, la domanda verrà esclusa dalla graduatoria. Gli eventuali materiali non consegnati potranno essere assegnati ai successivi aventi diritto presenti in graduatoria che non abbiano ancora beneficiato della concessione, sino ad esaurimento delle disponibilità.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La richiesta per la fornitura in comodato d’uso gratuito di kit per la realizzazione di recinzioni elettrificate per la tutela delle colture dalla fauna selvatica all’interno del territorio delle aree protette di interesse provinciale: Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di Monterotondo, Mentana e Sant’Angelo Romano; Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova; Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli, dovrà pervenire al Servizio 3 – “Aree protette - Tutela della biodiversità” Dipartimento III- “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette”.

La domanda dovrà essere presentata compilando il modulo di domanda (All. 2), disponibile sul sito istituzionale dell’ente nell’area “Bandi e avvisi” da trasmettere esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it.

Per l’anno corrente 2022 le domande dovranno essere presentate entro le ore 18 del giorno 06.05.2022, data di scadenza prevista dell’Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale RU. n 529 del 02.03.2022.

Per gli anni successivi le domande potranno essere presentate dal 1 gennaio fino 30 settembre compreso di ciascun anno.

Art. 5 - Modalità di gestione della fornitura e del comodato d’uso gratuito

La fornitura del Kit è subordinata alla sussistenza dei requisiti.

Le richieste potranno essere soddisfatte, in ragione della graduatoria approvata, sino all’esaurimento della disponibilità quantitativa dei Kit acquistati da parte della Città metropolitana di Roma Capitale.

Le verifiche delle richieste saranno effettuate entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle stesse.

Caratteristiche tecniche delle recinzioni

Sede: Via Giorgio Ribotta 41/43 - 00144 Roma

tel 06.67663300-3159-3316

e-mail: direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it

PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it



Le recinzioni previste presentano i seguenti requisiti:

- Recinzione elettrificata: costituita da due ordini di linee di filo elettrificato che corre tutto intorno all’appezzamento interessato dalla coltura da proteggere, corredata dai seguenti accessori:
 - Elettrificatore alimentato da batteria/rete/ fotovoltaico;
 - Presa di terra;
 - Conduttore (corda, cavetto zincato);
 - Isolatori;
 - Collegamenti;
 - Kit per la realizzazione di Cancelli;
 - Cartelli di segnalazione;

Dopo la messa in opera della recinzione a cura del soggetto beneficiario (a cui spetta l’esecuzione della posa in opera a regola d’arte e nel rispetto delle norme di sicurezza) avverrà il collaudo da parte del personale incaricato dall’Amministrazione; in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del presente avviso, il richiedente è tenuto a restituire una somma pari al valore commerciale del materiale consegnato.

La recinzione dovrà essere installata, conservata ed utilizzata nel modo più idoneo al fine di evitarne il furto o la prematura usura, salvo il naturale deterioramento. Le relative spese di manutenzione ordinaria nonché le spese per gli eventuali danni causati a terzi o a proprietà di terzi nell’utilizzo delle recinzioni, saranno a carico del soggetto comodatario.

La posa in opera della recinzione dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla consegna dei materiali.

Qualora il comodatario non provveda entro detti termini alla posa in opera delle reti elettrificate, il contratto di comodato d’uso s’intenderà revocato e l’Amministrazione provvederà al ritiro dei KIT non utilizzati; qualora i materiali risultassero danneggiati il comodatario è obbligato al pagamento delle spese indicate nell’art. 6 del presente disciplinare.

Art. 6- Obblighi del soggetto comodatario

L’Amministrazione concede in comodato d’uso gratuito al comodatario, che a tal titolo riceve ed accetta, la recinzione compresa di accessori nelle quantità, qualità e condizioni specificate nel Contratto di comodato d’uso gratuito (All. 3). Il Comodatario si impegna a restituire i beni allo stesso Ente comodante, qualora l’Amministrazione accerti, attraverso proprio personale, un uso improprio delle recinzioni stesse.

La recinzione ed i relativi accessori dovranno essere conservati ed utilizzati nel modo più idoneo al fine di evitarne lo smarrimento, il furto o l’usura, salvo il naturale deterioramento.

Le relative spese di manutenzione ordinaria nonché le spese per gli eventuali danni causati a terzi o a proprietà di terzi nell’utilizzo delle recinzioni e dei relativi accessori, sono a carico del **comodatario**. Per ogni eventuale danneggiamento, malfunzionamento, perdita o furto della recinzione e dei relativi accessori dovuti all’incuria del destinatario, il destinatario stesso, previa comunicazione all’Amministrazione, sarà obbligato a procedere alla sostituzione, a proprie spese, del materiale danneggiato o mancante nei tempi e modalità indicate dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

Art. 7- Condizioni di utilizzo

La recinzione ed i relativi accessori dovranno essere utilizzati esclusivamente all'interno del territorio dei Comuni ricompresi nel perimetro delle aree protette di interesse provinciale ed esclusivamente per eliminare o ridurre le condizioni determinanti una vulnerabilità, rispetto alla fauna selvatica, delle colture.

La posa in opera ed il corretto funzionamento della recinzione ed i relativi accessori dovrà avvenire solamente secondo le indicazioni tecniche fornite dal personale all'uopo incaricato dal personale incaricato dal Servizio 3 – “Aree protette - Tutela della biodiversità” Dipartimento III- “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette”.

La manutenzione ordinaria della recinzione sarà a cura del conduttore del fondo.

Le località dove verrà utilizzata la recinzione ed i relativi accessori dovranno essere preventivamente indicate, tramite produzione di apposita planimetria di dettaglio, ed approvate dal Servizio 3 – “Aree protette - Tutela della biodiversità” Dipartimento III- “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette.

La posa in opera ed il corretto funzionamento della recinzione e dei relativi accessori dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla consegna dei materiali, previa sottoscrizione di apposito Contratto.

Qualora, alla consegna dei materiali, le recinzioni concesse non vengano ritirate dall'avente diritto entro 30 giorni dalla prima comunicazione, la domanda verrà esclusa dalla graduatoria. Gli eventuali materiali non consegnati potranno essere assegnati ai successivi aventi diritto presenti in graduatoria che non hanno ancora beneficiato della concessione.

L'affidatario delle recinzioni dovrà comunicare all'Ente l'avvenuta posa in opera con nota debitamente sottoscritta da inviare a mezzo PEC al Servizio 3 – “Aree protette - Tutela della biodiversità” Dipartimento III- “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette.

Art. 8– Durata del comodato d'uso gratuito

La concessione in comodato d'uso gratuito della recinzione avrà durata di anni quattro, al termine dei quali la recinzione e tutti gli accessori dovranno essere restituiti all'Ente.

La concessione potrà, a discrezione dell'Amministrazione, essere rinnovata per ulteriori quattro anni tramite sottoscrizione di un nuovo contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il beneficio concesso in tutti i casi di inadempienza rispetto agli obblighi contrattuali ivi previsti.

Art. 9- Controlli e verifiche

Alla verifica delle disposizioni di cui agli articoli precedenti provvederà il personale incaricato dall'Amministrazione.

Art. 10- Pubblicità e trasparenza

Il presente disciplinare, nel rispetto del principio di pubblicità e trasparenza, viene pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale e sull'albo pretorio online nell'area “Bandi e Avvisi”, unitamente all'avviso e alla modulistica necessaria alla presentazione della domanda.

Art. 11- Trattamento dei dati personali

Ai del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs.101/2018 di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679, i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell’espletamento di cui al presente avviso. Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dal titolo III del citato Decreto Legislativo. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all’interessato dal titolo II del citato Decreto Legislativo.

Art. 12- Foro competente

Foro competente delle controversie è sarà il quello di Roma.

Art. 13- Norme di rinvio

Quanto non previsto dal presente disciplinare è disciplinato dal Codice Civile e dalla normativa vigente in materia.

FIRMATO DIGITALMENTE
Il Dirigente del Servizio
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Ai sensi dell’art.21 del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento III – Servizio 3.